

3. Cielo nuovo è la tua Parola

Rit. Cielo nuovo è la tua Parola,
nuova terra la tua carità!
Agnello immolato e vittorioso, Cristo Gesù,
Signore che rinnovi l'universo.

Destati dal sonno che ti opprime,
apri gli occhi sulla povertà;
Chiesa a cui lo Spirito ripete:
«Ti ho sposata nella fedeltà». **Rit.**

Resta nell'amore del tuo Sposo,
la mia forza non ti lascerà;
noi faremo insieme un mondo nuovo:
ciò che muore presto rivivrà. **Rit.**

4. Verbum panis

Prima del tempo prima ancora che la terra
cominciasse a vivere il Verbo era presso Dio.
Venne nel mondo e per non abbandonarci
in questo viaggio ci lasciò
tutto se stesso come pane.

Rit. Verbum caro factum est
Verbum panis factum est. (2 volte)

Qui spezzi ancora il pane in mezzo a noi
e chiunque mangerà non avrà più fame.
Qui vive la tua chiesa intorno a te
dove ognuno troverà la sua vera casa.

Verbum caro factum est
Verbum panis factum est.
Verbum caro factum est
Verbum panis.

Prima del tempo quando l'universo fu creato
dall'oscurità il Verbo era presso Dio.
Venne nel mondo nella sua misericordia
Dio ha mandato il Figlio suo
tutto se stesso come pane. **Rit.**

- ♦ **Mercoledì 14: giorno dell'ascolto ore 15,30 al centro ricreativo**
- ♦ **ore 21 in oratorio o collegandosi da casa**
- ♦ **Venerdì ore 21 nel saloncino sottochiesa incontro: Magnifica Humanitas. Il pensiero credente di fronte alla sfida dell'intelligenza artificiale. Relatore: don Giovanni Battista Aresi.**
- ♦ **Sabato 17 ore 21 in Cattedrale veglia missionaria diocesana.**
- ♦ **Nei giorni 17 e 18 ottobre si terrà la "bancarella torte" organizzata dal gruppo missionario. Si invita e si ringrazia chi desidera collaborare consegnando torte e dolci al centro anziani (entrata oratorio) a partire da sabato 17.**
- ♦ **Domenica 18 ottobre è proposta una gita per tutte le famiglie. Partiremo con le macchine alle 10,30 davanti alla Chiesa e vivremo insieme la giornata con pranzo al sacco, Santa Messa e castagnata. Daremo indicazioni specifiche sulla meta appena avremo definito gli aspetti tecnico-logistici.**
- ♦ **Sempre domenica 18 il Vescovo incontra le coppie sposate negli ultimi anni (locandina in bacheca).**

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

C - Ti supplichiamo, o Padre d'infinita grandezza: come ci nutri del Corpo e Sangue del tuo Figlio, così rendici partecipi della natura divina. Per Cristo nostro Signore. **A. Amen.**

BENEDIZIONE SOLENNE

C - Il Signore ci soccorra in ogni necessità con la ricchezza del suo amore e ci aiuti fin d'ora a conservare la dignità di figli, per essere un giorno ammessi al festoso banchetto nuziale del suo Regno: in Cristo Gesù, nostro Signore. **A - Amen.**

C - E su noi tutti scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

A - Amen.

Canto Finale

5. Andate per le strade

Rit. Andate per le strade in tutto il mondo,
chiamate i miei amici per far festa:
c'è un posto per ciascuno alla mia mensa.

Nel vostro cammino annunciate il Vangelo,
dicendo: "E' vicino il Regno dei cieli".
Guarite i malati, mondate i lebbrosi,
rendete la vita a chi l'ha perduta. **Rit.**

Avvisi

♦ **Domenica 11: ingresso di don Pierluigi a Mozzanica alle ore 10,30.**

♦ **Ore 18 vespro e benedizione eucaristica.**



1. Veniamo da Te, o Signore

Rit. Veniamo da Te, o Signore,
con il cuore pieno di gioia
ed insieme vogliamo ringraziarti. (2 volte)

Per i giorni che ci doni: Ti ringraziamo!
Per i frutti della terra: Ti ringraziamo!
Per il lavoro, le gioie della vita:
Ti ringraziamo! **Rit.**

Per le tue parole: Ti ringraziamo!
Perché hai dato la tua vita: Ti ringraziamo!
E per la Chiesa che tutti ci unisce:
Ti ringraziamo! **Rit.**

SALUTO - Il Signore, che anche oggi
ci invita a partecipare al banchetto del
Regno, sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C - Signore, tu ci guidi nel nostro cammino e non ci fai mancare nulla:
Kyrie, eléison. **Kyrie, eléison.**

Cristo, tu ci imbandisci questa mensa,
per ricolmarci di speranza:
Christe, eléison. **Christe, eléison.**

Signore, tu ci sei vicino nelle situazioni
di vita e ci alleni a tutto:
Kyrie, eléison. **Kyrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

(Proclamato da tutti) **Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del**

Cielo, Dio Padre Onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA - O Padre, che inviti tutti gli uomini alle nozze del tuo Figlio, rivestiti dell'abito nuziale e donaci di accogliere sempre le sorprese del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

A. Amen.

PRIMA LETTURA

Is 25,6-10a

Dal libro del profeta Isaia

Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati. Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato. E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci sal-

vasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza, poiché la mano del Signore si poserà su questo monte».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE Sal 22/23



Rit. Abiterò per sempre nella casa del Signore.

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce. Rinfranca l'anima mia. **Rit.**

Mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome.

Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza. **Rit.**

Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici.

Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca. **Rit.**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni. **Rit.**

SECONDA LETTURA Fil 4,12-14.19-20

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, so vivere nella povertà come so vivere nell'abbondanza; sono allenato a tutto e per tutto, alla sazietà e alla fame, all'abbondanza e all'indigenza. Tutto posso in colui che mi dà la forza. Avete fatto bene tuttavia a prendere parte alle mie tribolazioni. Il mio Dio, a sua volta, colmerà ogni vostro bisogno secondo la sua ricchezza con

magnificenza, in Cristo Gesù. Al Dio e Padre nostro sia gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

A - Alleluia, alleluia, alleluia.

Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati.

A - Alleluia, alleluia, alleluia.

VANGELO Mt 22,1-14

C - Dal Vangelo secondo Matteo
A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e getta-

telo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

CREDO NICENOCOSTANTINOPOLITANO

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C - Dio ha preparato per noi la festa del suo regno, ma troppo spesso continuiamo a preferire i nostri piccoli affari alla sua chiamata. Con il cuore sgombro da ipocrisie e scuse rivolgiamo a lui la nostra preghiera: Rinnovaci Signore con la tua verità.

1. L'11 ottobre di 64 anni fa iniziava il Concilio Vaticano II. Per il Papa, i Vescovi, i sacerdoti, perché lo Spirito li illumini nella guida del popolo di Dio anche attraverso le contraddizioni del nostro tempo. Noi ti preghiamo.

2. Per noi qui riuniti, aiutaci a non lasciarci sopraffare dalle preoccupazioni, dall'affanno, dai ritmi serrati di lavoro e di vita che ci allontanano dal partecipare con gioia all'incontro con il tuo figlio, presente nel banchetto eucaristico. Noi ti preghiamo.

3. Per tutti noi che rischiamo di perdere la speranza e la fiducia. Perché da cristiani impariamo ad abitare i crocevia delle strade dove si incontrano solitudini, fragilità, peccato e disperazione, mostrando che l'amore di Dio è più grande di ogni peccato. Noi ti preghiamo.

4. Per i responsabili delle nazioni e i potenti della terra, perché non continuino a costruire imperi basati sull'egoismo, sul profitto e sul disprezzo dei poveri. Perché comprendano che di fronte a Dio non contano i titoli, ma la giustizia e l'attenzione agli ultimi. Noi ti preghiamo.

5. Per i giovani, perché riscoprano nella famiglia il sapore dell'incontro, della condivisione, della speranza nel presente e nel futuro, consapevoli che il Signore cammina con noi. Noi ti preghiamo.

C - Padre che ci chiami alla gioia della tua mensa non per i nostri meriti ma per la tua bontà, donaci la forza di spogliarci dell'orgoglio e di indossare l'abito della conversione sincera. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

Canto d'Offertorio

2. Benedetto sei tu

Benedetto sei tu, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del nostro lavoro; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

Benedetto sei tu, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del nostro lavoro; lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza. Benedetto sei tu, Signor! Benedetto sei tu, Signor!